



Sant'Agata, è mal di trasferta. Vanzetto: "Errori che servono a crescere"

Descrizione

Continua il mal di trasferta del **Città di Sant'Agata**, sconfitto per 2-1 al "Macri" di **Locri**. I biancoazzurri nonostante un inizio incoraggiante chiudono il primo tempo sotto di due reti per via delle marcature di **Carella** al 25', che poco prima si era fatto neutralizzare un rigore da **Curtosi**, e **Furina** al 39'. I ragazzi di **Vanzetto** (espulso nel finale del primo tempo) riescono a riaprire la partita a dieci minuti dalla fine grazie a un guizzo di **Calafiore**, che però non serve ad evitare la quarta sconfitta consecutiva lontano dal "Fresina".



Il Sant'Agata celebra una rete

Una battaglia doveva essere e una battaglia è stata. Per il tecnico dei siciliani **Leo Vanzetto** il Sant'Agata ha qualche rimpianto: *"Avevamo preparato questo tipo di partita perché sapevamo che avevamo di fronte una squadra, il Locri, che cerca molto la profondità. Non siamo stati bravi a interpretare alcune situazioni sotto l'aspetto difensivo: abbiamo preso gol con un traversone pur avendo la retroguardia schierata, siamo giovani e queste cose servono a fare esperienza. Ci dispiace per il risultato perché avevamo riaperto la partita e in alcune situazioni abbiamo pure rischiato di pareggiare, dispiace perché abbiamo giocato l'ennesima buona partita in cui non abbiamo ottenuto nulla"*.

L'ex vice di Giampà spiega anche la dinamica che ha portato al suo allontanamento: *"Una situazione incredibile. In occasione del primo gol avevo chiesto un rigore per noi in precedenza, che mi è sembrato sacrosanto. Poi successivamente in occasione del secondo gol mi è stato detto che avrei reclamato un altro rigore. Probabilmente nella concitazione della partita avrò detto qualcosa ma non"*



offensivo nei confronti di nessuno”.



Giovanni Raspaolo, ex Camaro, in azione nel match con la Mariglianese

Anche a Locri si è visto un Sant'Agata sbarazzino e coraggioso, così come ha voluto il nuovo corso tecnico: *“Abbiamo messo i mediani in avanti, così potevamo giocare alle spalle delle loro mezzali. Noi abbiamo un'identità ben precisa, prepariamo le partite in modo tale da poter giocare in questo modo. È vero che la presenza di Calafiore forse ci fa sbilanciare in avanti ma lavoriamo anche per dare la dovuta copertura ai reparti, poi certe volte ci riusciamo altre volte no. È il nostro modo di intendere il calcio e poi vedo che i ragazzi si divertono a giocare in questo modo”.*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Città di Sant'Agata
2. Leo Vanzetto
3. Locri

Data di creazione

16 Novembre 2022

Autore

macauda